

RADIOCOR

1 Settembre 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

01/09/2010 - 19:00

Breaking News 24

IL COMMENTO

- **Cina: l'ambigua rimonta del privato sul pubblico - IL COMMENTO**

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 01 set - Il rapporto della All-China Federation of Industry and Commerce che mette in evidenza il ruolo delle aziende private nella creazione di ricchezza si presta a una lettura bivalente. La prima discende dai risultati immediati: le 500 maggiori industrie private del paese producono piu' reddito, pagano piu' imposte, assumono piu' addetti, registrano piu' brevetti di quelle statali. H la conferma di un trend inarrestabile e la previsione di un continuo trasferimento di possanza economica. Il dinamismo del settore privato e' congenito e sa cogliere con elasticita' le opportunita' di mercato. Le Soe - 'State owned enterprises'- hanno invece dimostrato lentezza decisionale e rispetto dei vincoli sociali e politici. Il Rapporto non coglie tuttavia l'occasione di esplicare i suoi contenuti e lascia nell'incertezza i risultati. Non e' ancora chiara la definizione di privato, pubblico e statale. Alcune aziende hanno una proprieta' mista, dove convive la presenza istituzionale con una conduzione puramente di mercato. Molte aziende sono poi di proprieta' collettiva, una formula che identifica la gestione sul territorio, di amministrazioni locali o di cooperative. Sono cioe' pubbliche ma non statali. Le Soe sono piu' grandi ma solo 169 rispondono al Governo Centrale, ossia alla Sasac, cioe' il potentissimo ente statale di emanazione governativa che le controlla e le finanzia, ma possono dipendere dai Governi Municipali, Provinciali o delle Contee, di quali Soe parla l'articolo? Anche il contributo alla formazione del Pil andrebbe precisato. Non e' necessariamente accurata la stima del 50%, a volte si parla del 20% ed altre volte del 75%; la percentuale d'incidenza del settore privato sul Pil e' molto ballerina nelle diverse statistiche presentate ed inoltre il suo peso puo' variare se si riferisce alla sola produzione industriale od anche al primario e ai servizi, dove la componente statale e' molto rilevante. I numeri, dunque, del Rapporto non sorprendono, perche' la Cina ci ha abituato alla regolarita' delle grandi notizie, come se fossero gia' scritte. Rimane tuttavia l'attesa di una maggiore chiarezza e definizione dei termini per togliere la patina di dubbi e fare dei confronti omogenei.

* Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com